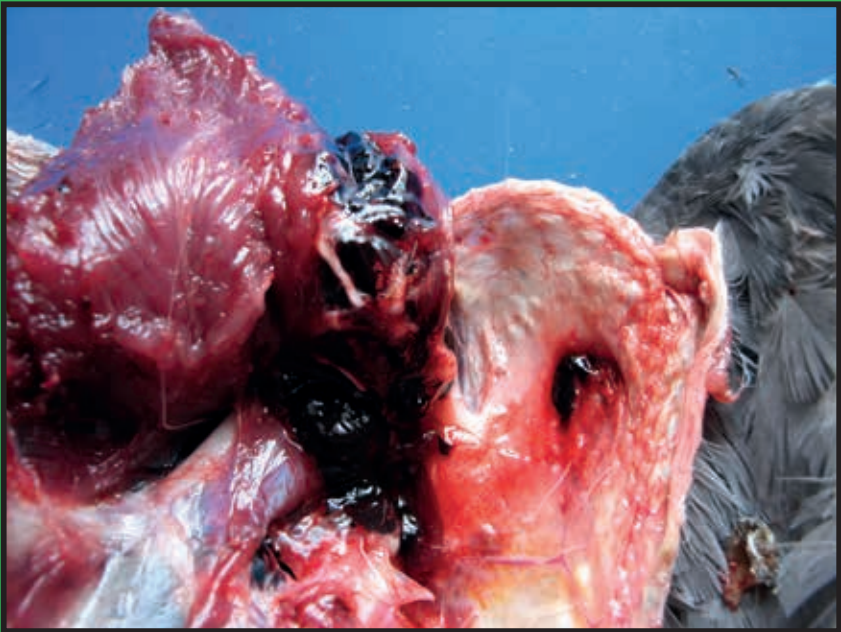


Fosca De Vita

Autopsie: le trafitture principali



Milano 2009

Autopsie: le trafitture principali

Esempi di lesioni riscontrate in animali deceduti
a seguito di trafitture da Respingitori metallici.



I punti di maggior frequenza delle trafitture e relativi organi colpiti:

1-3 Ingluvie

Muscoli pettorali:

4-5 Vasi dell'ascella

6, 7, 9 Vasi pettorali e del tronco

8 Carena, polmone

Addome:

10 Vasi, polmone

11 Vasi, intestino, fegato, rene, stomaco

12 Cloaca, utero, ovidutto, rene

11-13 Arti posteriori

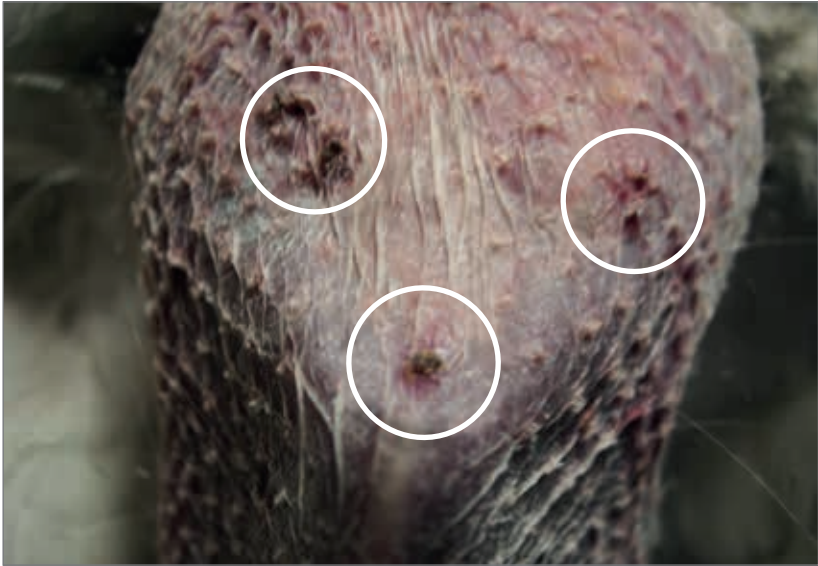


Figura 1 - Fori a livello dell'ingluvie la cui distanza e simmetria ricalcano quelle degli aghi metallici

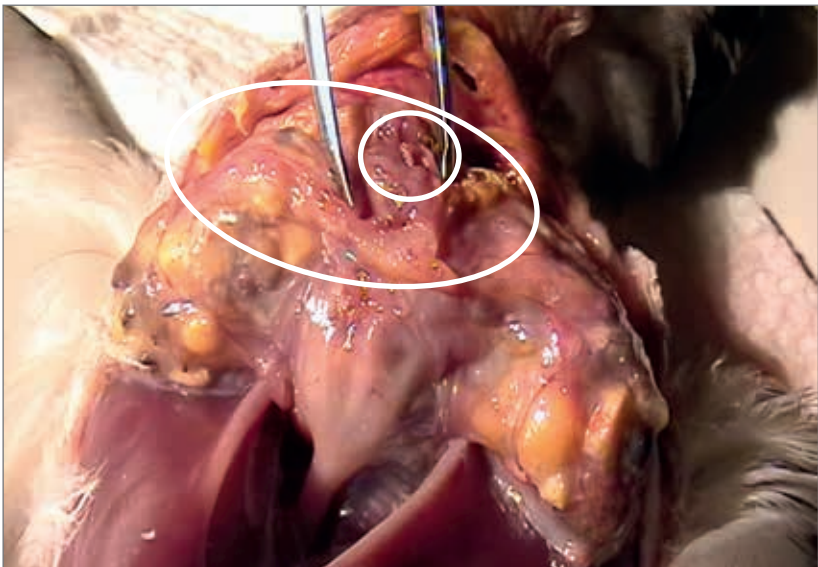


Figura 2 - Stesso animale della figura precedente. Trafittura dell'ingluvie(foro tra le pinze, nel cerchio) ed area ispessita della parete (nell'ellissi)



Figura 3 - Foro in zona femorale posteriore, con estesi ematomi adiacenti



Figura 4 - Trafittura dell'arto posteriore. Cute scollata e rovesciata: Perforazione della cute (cerchio in basso) con lesione ed infezione del muscolo (ellissi in alto)



Figura 5 - Stesso animale della figura precedente. La sezione dei muscoli superficiali evidenzia la lesione anche dei muscoli profondi.

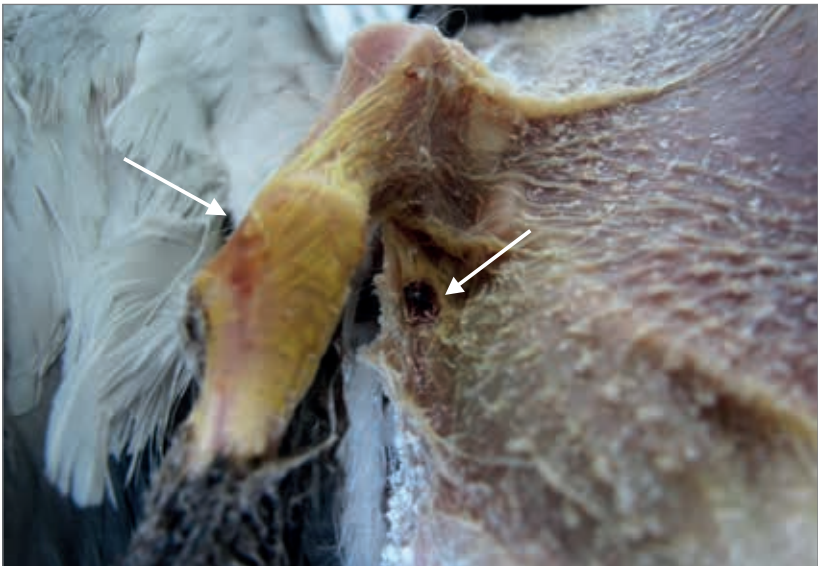


Figura 6 - Trafittura dell'arto posteriore dx con frattura della tibia e foro alla base dell'arto



Figura 7 - Stesso animale della figura precedente. Trafittura anche all'attaccatura dell'arto posteriore di sinistra



Figura 8 - Stesso animale delle due figure precedenti. Muscoli pettorali consumati per fame. Si notino, data l'impossibilità di reggersi, le abrasioni della carena dovute allo sfregamento sul suolo,

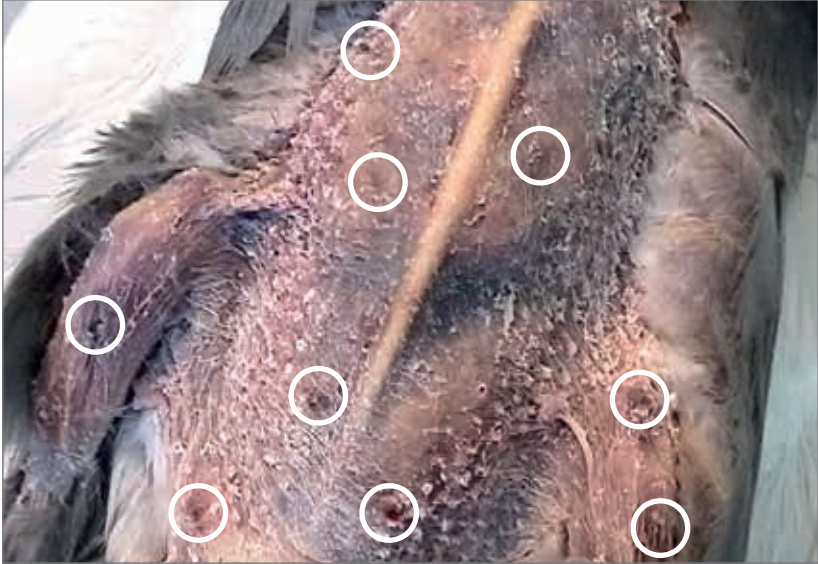


Figura 9 - Trafitture multiple ai muscoli pettorali e agli arti posteriori. Si notino i grossi ispessimenti nodulari sotto la cute

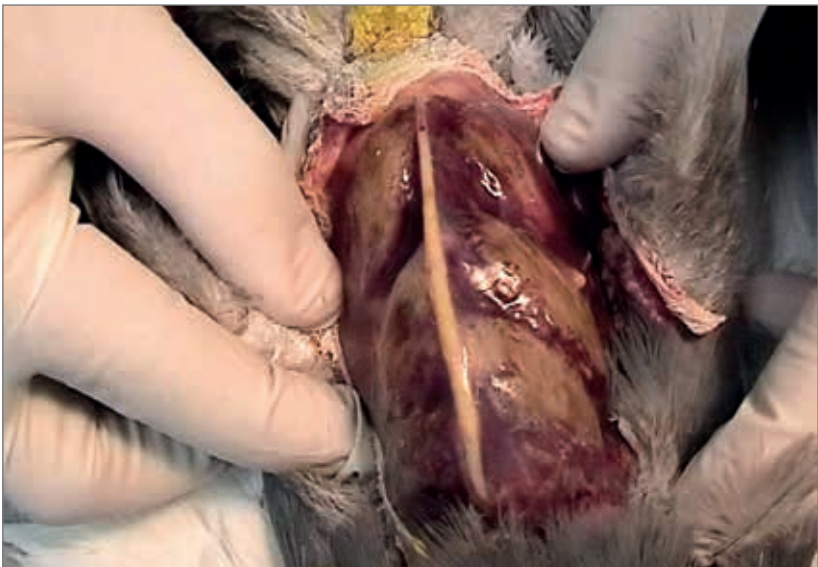


Figura10 - Stesso animale della figura precedente. Gli ispessimenti nodulari risultano essere altrettanti ascessi nei muscoli



Figura 11 - Stesso animale delle due figure precedenti. Incisione per verificare la profondità degli ascessi

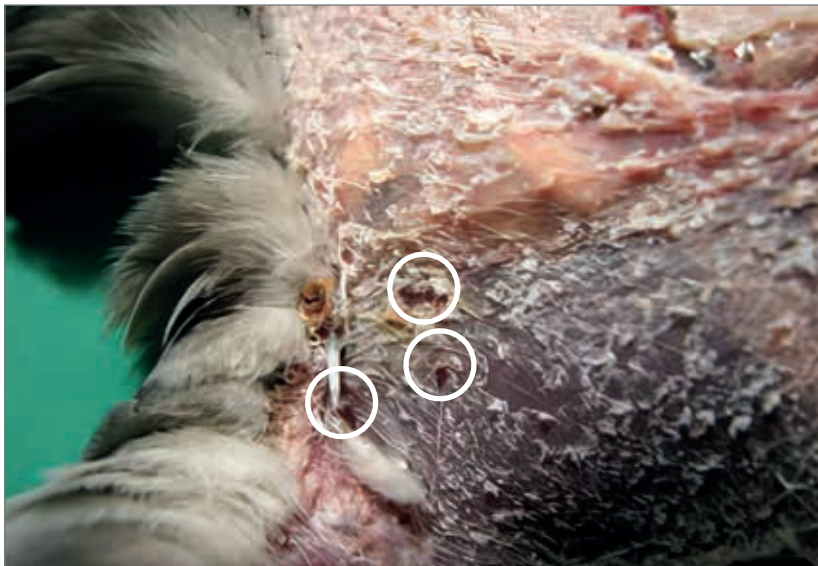


Figura 12 - Fori nel muscolo pettorale all'attaccatura dell'ala.

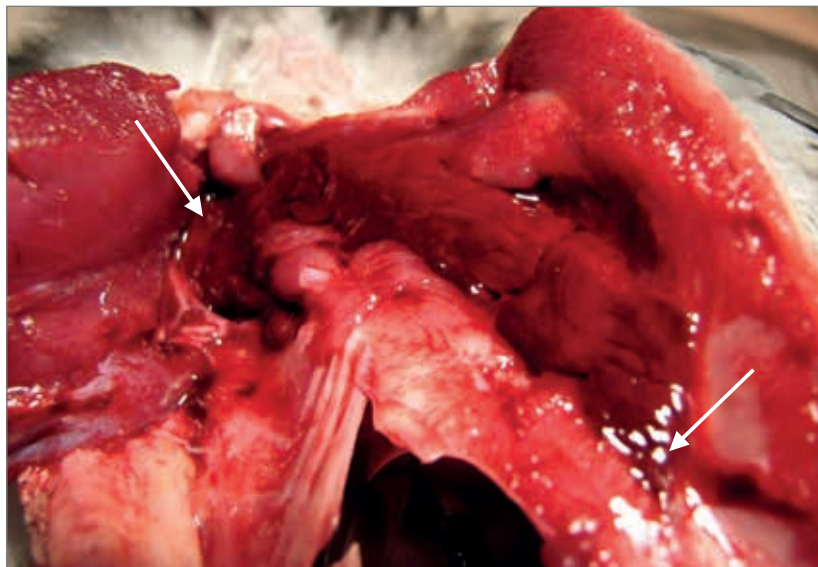


Figura 13 - Stesso animale della figura precedente. Versamento ematico tra muscolo pettorale e carena prodotto dalla perforazione dei vasi dell'ascella (le frecce ne indicano l'estensione)



Figura 14 - Trafittura alla sommità della carena

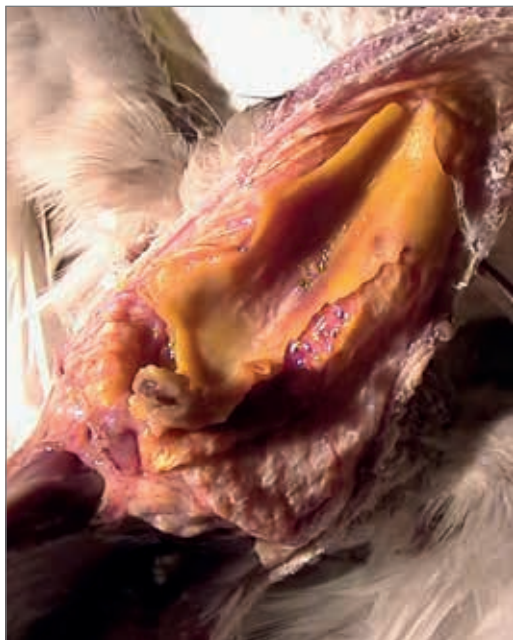


Figura 15 - Lamina di fibrina sulla faccia dorsale della carena, prodotta dalla trafittura di cui alla figura precedente



Figura 16 - Trafittura dello stomaco



Figura 17 - Fori nella cute del muscolo pettorale



Figura 18 - Stesso animale della figura precedente. Scollata la cute, si evidenzia la perforazione del muscolo sottostante



Figura 19 - Stesso animale delle due figure precedenti. Sollevato il muscolo, appare un imponente coagulo dovuto alla perforazione di grossi vasi



Figura 20 - Lesione prodotta cranialmente alla cloaca da una punta che ha perforato l'ovidutto causando il visibile versamento di plasma e fibrina



Figura 21 - Foro nel muscolo pettorale



Figura 22 - Stesso animale della figura precedente. Scollato il muscolo dalla carena e sollevato, appaiono un ematoma (le frecce ne indicano l'estensione) e un foro nella carena

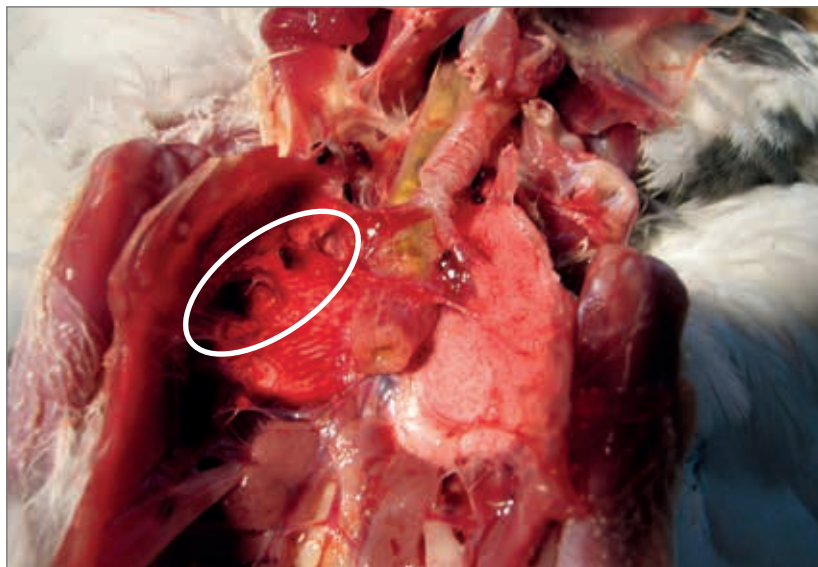


Figura 23 - Stesso animale delle due figure precedenti. All'apertura, il polmone di destra si presenta emorragico e con segni di trafittura, mentre il sinistro risulta in perfetto stato



Figura 24. Trafittura dei muscoli addominali con produzione visibile di fibrina



Figura 25 - Stesso animale della figura precedente. All'apertura, appare un ascesso che interessa fegato, stomaco, cuore e pareti addominali



Figura 26 Foro nella cute dei muscoli addominali di dx

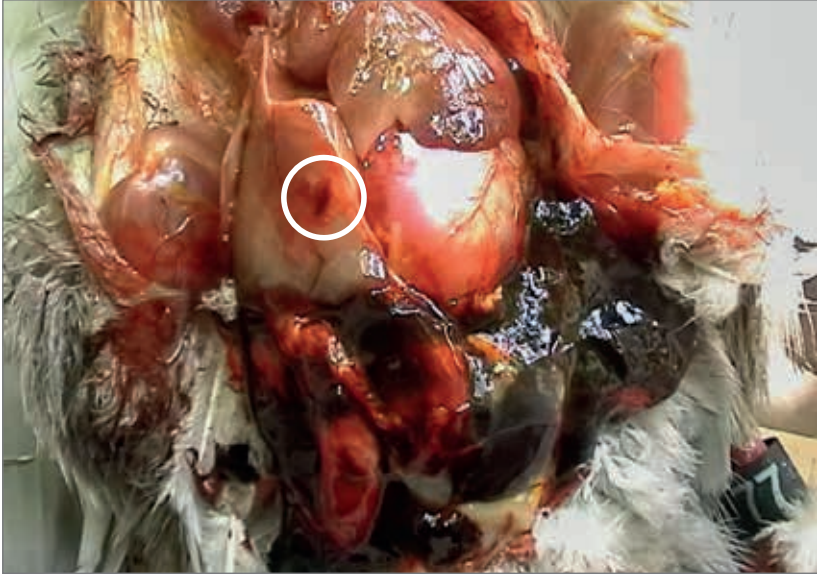


Figura 27 - Stesso animale della figura precedente All'apertura, si nota un imponente coagulo ematico in cavità addominale. Il fegato, che appare esangue, mostra un foro nel lobo destro